

# ***SAN BERNARDINO DA SIENA***

Via Degas, 19 – 00133 Roma – Tel. 06 2031110

**WWW.PARROCCHIASANBERNARDINOROMA.IT**



**OTTOBRE 2023**

La Chiesa è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 19.00

la domenica dalle ore 7:00 alle ore 19:00

L'Ufficio Parrocchiale è aperto il martedì e il venerdì dalle 16.00 alle 18.30

*il Parroco è sempre disponibile*

Le motivazioni spirituali	pag. 2	Paese che vai	pag. 11
Lettera aperta	pag. 4	Attività	pag. 13
Associazione di quartiere	pag. 6	Raccolta alimentare	pag. 14
Commemorazione defunti	pag. 7	Sportello legale	pag. 15

## *Le motivazioni spirituali*

Ai fedeli cattolici non voglio tralasciare di rammentare le motivazioni che scaturiscono dalla loro fede. Incoraggio i fratelli e le sorelle di altre religioni a fare lo stesso, perché sappiamo che la fede autentica non solo dà forza al cuore umano, ma trasforma la vita intera, trasfigura gli obiettivi personali, illumina il rapporto con gli altri e i legami con tutto il creato.

La Bibbia racconta che «Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona». Sua è «la terra e quanto essa contiene». Perciò Egli ci dice: «Le terre non si potranno vendere per sempre, perché la terra è mia e voi siete presso di me come forestieri e ospiti». Pertanto, «questa responsabilità di fronte ad una terra che è di Dio, implica che l'essere umano, dotato di intelligenza, rispetti le leggi della natura e i delicati equilibri tra gli esseri di questo mondo».

D'altra parte, «l'insieme dell'universo, con le sue molteplici relazioni, mostra al meglio la ricchezza inesauribile di Dio»; quindi, per essere saggi, «abbiamo bisogno di cogliere la varietà delle cose nelle loro molteplici relazioni». In questo cammino di saggezza, non è irrilevante per noi che parecchie specie stiano scomparendo e che la crisi climatica stia mettendo in pericolo la vita di tanti esseri.

Gesù «poteva invitare gli altri ad essere attenti alla bellezza che c'è nel mondo, perché Egli stesso era in contatto continuo con la natura e le prestava un'attenzione piena di affetto e di stupore. Quando percorreva ogni angolo della sua terra, si fermava a contemplare la bellezza seminata dal Padre suo, e invitava i discepoli a cogliere nelle cose un messaggio divino».

Allo stesso tempo, «le creature di questo mondo non ci si presentano più come una realtà meramente naturale, perché il Risorto le avvolge misteriosamente e le orienta a un destino di pienezza. Gli stessi fiori del campo e gli uccelli che Egli contemplò ammirato con i suoi occhi umani, ora sono pieni della sua presenza luminosa».

Anno 15 - Numero 142 - Ottobre 2023

Redazione: Don Ruben Eduardo Gallegos Rivera, Parroco; Antonio, Gianfranca, Rina, Nuccio, Dora  
Grafica: Franca

Ci sono stati di aiuto: Giorgio, Aldo, Pino, Rina, Emiliana, Rita, Mimma, Lia, Loretta,  
Fiorella, Rosaria, Elda, Mara

Se «l'universo si sviluppa in Dio, che lo riempie tutto, quindi c'è un mistero da contemplare in una foglia, in un sentiero, nella rugiada, nel volto di un povero». Il mondo canta un Amore infinito, come non averne cura?

### *Camminare in comunione e con responsabilità*

Dio ci ha uniti a tutte le sue creature. Eppure, il paradigma tecnocratico può isolarci da ciò che ci circonda e ci inganna facendoci dimenticare che il mondo intero è una “zona di contatto”.

La visione giudaico-cristiana del mondo sostiene il valore peculiare e centrale dell'essere umano in mezzo al meraviglioso concerto di tutti gli esseri, ma oggi siamo costretti a riconoscere che è possibile sostenere solo un “antropocentrismo situato”. Vale a dire, riconoscere che la vita umana è incomprendibile e insostenibile senza le altre creature. Infatti, «noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile».

Questo non è un prodotto della nostra volontà, ha un'altra origine che si trova alla radice del nostro essere, perché «Dio ci ha unito tanto strettamente al mondo che ci circonda, che la desertificazione del suolo è come una malattia per ciascuno, e possiamo lamentare l'estinzione di una specie come fosse una mutilazione». Così mettiamo fine all'idea di un essere umano autonomo, onnipotente e illimitato, e ripensiamo noi stessi per comprenderci in una maniera più umile e più ricca.

Invito ciascuno ad accompagnare questo percorso di riconciliazione con il mondo che ci ospita e ad impreziosirlo con il proprio contributo, perché il nostro impegno ha a che fare con la dignità personale e con i grandi valori. Comunque, non posso negare che è necessario essere sinceri e riconoscere che le soluzioni più efficaci non verranno solo da sforzi individuali, ma soprattutto dalle grandi decisioni della politica nazionale e internazionale.

Ciononostante, tutto concorre all'insieme ed evitare l'aumento di un decimo di grado della temperatura globale potrebbe già essere sufficiente per risparmiare sofferenze a molte persone. Ma ciò che conta è qualcosa di meno quantitativo: ricordare che non ci sono cambiamenti duraturi senza cambiamenti culturali, senza una maturazione del modo di vivere e delle convinzioni sociali, e non ci sono cambiamenti culturali senza cambiamenti nelle persone.

Gli sforzi delle famiglie per inquinare meno, ridurre gli sprechi, consumare in modo oculato, stanno creando una nuova cultura. Il semplice fatto di cambiare le abitudini personali, familiari e comunitarie alimenta la preoccupazione per le responsabilità non assolte da parte dei settori politici e l'indignazione per il disinteresse dei potenti. Va notato quindi che, anche se ciò non produce immediatamente un effetto molto rilevante da un punto di vista quantitativo, contribuisce a realizzare grandi processi di trasformazione che operano dal profondo della società.

Se consideriamo che le emissioni *pro capite* negli Stati Uniti sono circa il doppio di quelle di un abitante della Cina e circa sette volte maggiori rispetto alla media dei Paesi più poveri, possiamo affermare che un cambiamento diffuso dello stile di vita irresponsabile legato al modello occidentale avrebbe un impatto significativo a lungo termine. Così, con le indispensabili decisioni politiche, saremmo sulla strada della cura reciproca.

«Lodate Dio» è il nome di questa lettera. Perché un essere umano che pretende di sostituirsi a Dio diventa il peggior pericolo per sé stesso.

Papa Francesco

(dall'Esortazione "*Laudate Deum*")



## ***APPROFONDIAMO LA CONOSCENZA DI ROMA***

### **Effetto ottico di Via Piccolomini**

Roma, si sa, è custode di storia, bellezza e... magia. L'effetto ottico di Via Piccolomini è un esempio di come le mani di un sapiente urbanista e le nostre percezioni riescano a regalarci uno **spettacolo davvero mai visto**.

Via Piccolomini si trova nei pressi della collina del Gianicolo, in una posizione sopraelevata rispetto al resto della città.

Si tratta di una strada **lunga circa 300 metri**, perfettamente rettilinea e pianeggiante, al termine della quale si trova un ottimo punto di osservazione della città.

La prima cosa che notiamo è che la via è perfettamente allineata con la Cupola di San Pietro, che il nostro occhio distingue in ogni suo dettaglio.

Percorrendo via Piccolomini, però, ti renderai conto di un **effetto** molto singolare.

Guardandolo da lontano, er Cupolone ti sembrerà maestoso ed imponente.

**Più ti avvicinerai alla Cupola, più questa si... rimpicciolirà!**

Ebbene sì, grazie ad un curioso effetto ottico dovuto alla disposizione degli edifici circostanti e al punto di osservazione, la Cupola di San Pietro **ti sembrerà molto più piccola** man mano che ti avvicini e molto più grande quanto ti allontani.

Proprio per la sua affascinante particolarità, via Piccolomini è una delle mete nascoste di Roma più **adatte per una serata romantica** e per godere di una vista davvero unica della Cupola più famosa del mondo.



## **Due parole sulla nostra Associazione di Quartiere ..... per chi ancora non ci conosce**

Abbiamo costituito la nostra Associazione di Quartiere nel 2017 semplicemente perché non volevamo che Fontana Candida andasse incontro al degrado: volevamo che rimanesse un bel quartiere e per questo ci siamo dati da fare, a titolo gratuito e volontario, riuscendo finora ad ottenere buoni risultati tra cui lo sgombero di due campi abusivi che producevano roghi tossici, evitato il rischio che la ex struttura di OBI venisse occupata con tutto quello che avrebbe comportato, ottenuto la bonifica di diverse discariche abusive tra cui quella di Largo Monet, ottenuto la realizzazione del campo sportivo Playground e ultimamente l'inversione del senso unico su via delle Due Torri che moltissimo traffico aveva causato su via Degas; ma soprattutto siamo riusciti a bloccare finora la realizzazione del nuovo quartiere-scempio da 24 palazzoni nella zona verde oltre la marana che sarebbe un vero disastro per il nostro quartiere e che dobbiamo assolutamente continuare a contrastare!

Per questo siamo qui e continueremo il nostro impegno, ma è anche chiaro che per poter proseguire abbiamo bisogno di numeri: la nostra Associazione deve cioè essere costituita da molti soci se vuole “avere un peso” e contare veramente nei confronti con il Municipio, il Comune e le altre Istituzioni. Diventare soci è totalmente gratuito e non comporta alcuna responsabilità per chi si iscrive ma ci dà la forza come Associazione di ottenere i risultati. Verso fine Novembre faremo la nostra consueta assemblea annuale, dove parleremo del nostro quartiere e di quello che stiamo facendo e speriamo davvero di vedervi in tanti!

L'Associazione di Quartiere Fontana Candida



gruppo “associazione fontana candida”



adq.fontanacandida@gmail.com

***COMMEMORAZIONE  
DEI DEFUNTI  
2023***

*Celebrazione della Santa Messa per tutti i defunti:*

Venerdì 3 Novembre ore 18:00 Messa per comparti

Venerdì 10 Novembre ore 18:00 Messa per comparti

Venerdì 17 Novembre ore 18:00 Messa per comparti

**GIOVEDI' 2 NOVEMBRE**

**alle ore 9,00 – 18,00**

***PER RICORDARE TUTTI I NOSTRI CARI  
DURANTE IL PERIODO DI COMMEMORAZIONE DEI  
DEFUNTI  
SANTE MESSE PER I DEFUNTI***

**Venerdì**

**3 Novembre**

**ore 18:00**

del comparto A (via Mondrian/via Degas 99/  
via Leger 2)

del comparto B (via Klee/via Degas 88, 94, 98, 104,  
108, 112)

del comparto C (via Degas 81)

del comparto D (Via Matisse/via Degas 64, 68)

**Venerdì**

**10 Novembre**

**ore 18:00**

del comparto E (via Gauguin/via Degas 49, 53, 57, 61)

del comparto F (via Braque/via Degas 38, 60/ via  
Courbet 1)



**Venerdì**

**17 Novembre**

**ore 18:00**

del comparto G (via Pissarro/via Degas 21, 25, 29, 33)

del comparto H (via Courbet/via Degas 18, 20, 26)

del comparto villette (via Corot/via Renoir)

**GIOVEDI' 2 NOVEMBRE**

**Celebrazione della Santa Messa**

**per tutti i defunti**

**alle ore 9,00 – alle ore 18,00**

Se nel giorno che si celebra  
la Santa Messa per il tuo comparto  
vuoi ricordare i tuoi defunti  
scrivi qui i loro nomi  
e porta questo foglio in chiesa  
qualche minuto prima della Messa

## LA FAMIGLIA

.....  
ricorda i propri defunti:

- \_\_\_\_\_ -
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ -
- \_\_\_\_\_

## PAESE CHE VAI...(La Birmania)

### quinta parte

#### Usi e costumi

**Casa e bottega.** Il contatto con la gente mi permette di conoscerne pian piano le abitudini - anche le più riposte - quelle cioè vissute nell'ambito domestico. Così mi è facile notare come in quello che noi chiameremmo "retrobottega" si svolga talvolta la vita di intere famiglie. Infatti la parte posteriore di alcuni locali, adibiti alla vendita di merci varie, è utilizzata anche come abitazione e un divisorio - costituito il più delle volte da un semplice tendaggio - assicura l'intimità della vita privata proteggendola da sguardi indiscreti. Mi è capitato per puro caso di notare inoltre come a volte, all'interno di questi spazi, spesso molto ridotti, i birmani posizionino una base in legno, rialzata rispetto al pavimento, sopra la quale siedono in posizione circolare per discutere o comunque trascorrere i loro momenti di relax, sorbendo magari una calda tazza di tè.

In generale non credo però che sia possibile individuare nei vari nuclei familiari un comune modo di vivere essendo il popolo birmano proveniente da etnie diverse che tendono logicamente a mantenere usi e tradizioni proprie.

**Riservatezza e affabilità.** Una cosa però risulta sicuramente comune a tutta la gente birmana: la gentilezza e la cortesia verso gli altri. E' questa forse una costante che si riscontra in buona parte delle popolazioni orientali. Basti pensare ai modi e alla gestualità dei giapponesi. E' un dato di fatto facilmente sperimentabile (soprattutto per chi ha viaggiato su aerei della Thai, della Etihad o della Singapore Airlines) sentirsi lusingati dalle gentilezze, dai rassicuranti sorrisi e dagli ossequiosi inchini a mani giunte, con cui le hostess coccolano i passeggeri.

I birmani non fanno eccezione a questo modo di essere e non si tratta certo di semplici formalità ma piuttosto di qualcosa che ha le sue radici nel background di queste popolazioni.

Anche nel linguaggio quotidiano essi usano spesso verso gli altri titoli di

rispetto, tenendo soprattutto conto dell'età dell'interlocutore. Così si rivolgono ad un ragazzo o ad una ragazza usando il corrispondente birmano di "fratello" e "sorella" mentre per dialogare con un adulto usano i corrispondenti di "zio" per l'uomo e "zia" per la donna. Il loro atteggiamento - sempre volto al rispetto degli altri - non si discosta mai dalla riservatezza, presente in ogni atto frutto di abitudini e di un'educazione radicata nel tempo. Ciò non impedisce loro di essere spontanei come nel caso di alcune ragazze che, avvicinandosi per strada a mia moglie, le chiedono il permesso di fare una foto ricordo (chiamandola rigorosamente "daw" cioè zia).

Bisogna però anche riconoscere che, soprattutto nei grossi centri, molte delle usanze e delle buone abitudini birmane tendono lentamente a sparire a causa delle influenze del mondo occidentale, portatrici di un modo di fare spesso meno aperto e meno garbato.

Tutto ciò è conseguenza di una globalizzazione che porta inevitabilmente alla perdita di valori, abitudini e tradizioni. A pensarci bene siffatto fenomeno dei giorni nostri produce effetti simili a quelli che otterremmo se mettessimo insieme in un crogiolo i più disparati ingredienti senza distinguerne la natura. Il risultato sarebbe un miscuglio dove non potremmo più distinguere ciò che è buono da ciò che non lo è. Quello che esisteva prima infatti scompare per dar vita ad una realtà diversa.

**La magica polvere di thanakha.** Proprio nella materia di cui qui discutiamo è ancor più vero il detto "Paese che vai..."

Nessuna donna in Birmania sarebbe infatti disposta a rinunciare ad un tocco di **thanakha**, una polvere ricavata da un albero simile al sandalo che produce un legno leggero e molto poroso. Da questa si ricava poi una crema, di cui non conosco perfettamente le modalità di utilizzo, comunque simile



ad un fondotinta. La principale funzione pare sia quella di filtrare i raggi solari per impedire l'abbronzatura della pelle (le donne birmane ci tengono a mantenere il colore della pelle più chiara possibile), in più le vengono attribuite proprietà di difesa dalle macchie della pelle e dalla formazione di brufoli. ...forse!

Provare per credere. ....(continua)

*Nuccio*

## **BALLO di GRUPPO**

Corso base:	Lunedì: ore 17:00 – 18:30
Corso principianti:	Martedì: ore 16:00 – 17:30
Corso intermedio:	Martedì: ore 17:30 – 19:00
Corso avanzato:	Giovedì: ore 17:00 – 18:30



## **GINNASTICA POSTURALE**

Martedì: ore 9:00 – 10:00
Giovedì: ore 9:00 – 10:00



## **GINNASTICA CARDIO FITNESS**

(per adulti)

Lunedì: ore 15:45 – 16:45
Venerdì ore 15:45 – 16:45



## DOMENICHE PRIMA SECONDA E TERZA DI AVVENTO

**3 – 10- 17 DICEMBRE 2023**

### “DOMENICHE DI SOLIDARIETA’ ALIMENTARE”

*vi proponiamo una raccolta di:*

Omogeneizzati / Olio  
Tonno / Carne in scatola  
Legumi / Caffè  
Zucchero / Biscotti Marmellata  
Pasta / Farina  
Riso / Latte (lunga conservazione)  
Pelati/Passata di pomodori  
Pannolini bambini  
Fette biscottate



*Grazie!*

---

### CREA IL TUO PRESEPE

Un invito a tutti i bambini di Fontana Candida  
Il Natale è una ricorrenza da vivere “fattivamente”.  
Ritira la base, uguale per tutti, in parrocchia, a  
partire dalla prima domenica di novembre e dai  
dai spazio alla tua fantasia...creando il tuo presepe!  
Lavoraci con le tecniche e i materiali che vuoi e  
riconsegna il tutto, indicando il tuo nome, entro  
l’8 dicembre 2023,



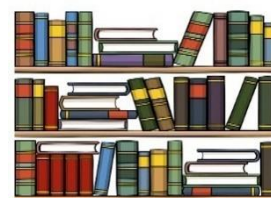
All'interno della nostra parrocchia è stato situato l'apposito contenitore per la raccolta di olio vegetale.



---

La Biblioteca Parrocchiale “San Bernardino da Siena”, ha lo scopo di consentire, a quanti lo vogliano, la consultazione e il prestito di testi dei più svariati generi. La ricerca dei libri può essere effettuata per autore, per titolo, per genere, anche dal proprio computer collegandosi al sito della Parrocchia. Al momento i testi catalogati sono circa 5100.

Per accedere: [www.parrocchiasanbernardinoroma.it](http://www.parrocchiasanbernardinoroma.it)



---

### ***SPORTELLO LEGALE***

Il servizio offre consulenza e assistenza legale in materia di diritto civile, prevalentemente nei settori di diritto di famiglia e dei minori (separazioni, divorzi, affidamento), diritto del lavoro (mobbing, licenziamenti), condomini, responsabilità medica e infortunistica stradale.

L'obiettivo principale di questo sportello è solo quello di orientare ed assistere per i primi passi la persona per risolvere i problemi giuridici che si trova ad affrontare.

**Incontri: da concordare  
dalle ore 16:00 alle ore 18:00**



Per informazioni ed appuntamenti:  
cell.: 349 2948915

## IN PARROCCHIA



### SANTE MESSE

Festive

ore 8:00 – 9:30 -11:00 - 18:00

Sabato e Prefestive

ore 9:00 - 18:00

Feriali: lunedì - giovedì ore 9:00

Feriali: venerdì: ore 9:00 – 18:00

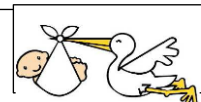
### CARITAS E CENTRO ASCOLTO

VENERDI' 16:00 - 17:30



### CATECHESI PARROCCHIALE

### PREPARAZIONE AL BATTESIMO



### PREPARAZIONE ALLE COMUNIONE

### PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

- RAGAZZI
- ADULTI
- LAVORATORI



### PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Invitiamo a visitare il Sito della nostra parrocchia:

[www.parrocchiasanbernardinoroma.it](http://www.parrocchiasanbernardinoroma.it)

e-mail: [parrocchia@parrocchiasanbernardinoroma.it](mailto:parrocchia@parrocchiasanbernardinoroma.it)

Facebook: Parrocchia San Bernardino da Siena Roma

Instagram: parrocchia\_sanbernardinorm